

**ACIREALE.** Primi sopralluoghi nelle zone colpite

# Danni nubifragio una «ferita» aperta

Danni ingenti ad Acireale (si tratta solo di una prima sommaria stima), della violentissima mareggiata di "sci-rocco" che ha flagellato, specialmente nel pomeriggio di martedì ed ancora la notte scorsa, il litorale della Riviera dei Limoni. Un "evento" che non ha trovato riscontro nei ricordi sia dei più anziani che negli stessi pescatori. Da ieri mattina sono stati svolti vari sopralluoghi per avere contezza della situazione. Tutto il litorale acese è stato passato al setaccio, con l'intervento di personale della Capitaneria di porto, degli uffici Locamare e della Delegazione di spiaggia, del Genio civile, con il dott. Pippo Filetti, del Comune (con l'arch. Gianni Bottino) ed ancora alla presenza degli assessori Antonino Garozzo, Gaetano Leonardi e Salvo Licciardello.

«In molte abitazioni e locali pubblici - ha sostenuto l'assessore al Mare, Leonardi - abbiamo constatato muri ed inferriate abbattuti dal mare, così come la presenza di detriti, pietre ed anche allagamenti nei garage. In gran parte si tratta di case per la villeggiatura, disabitate in questo periodo, per

cui al momento è impossibile avere un quadro preciso».

L'analisi sulle strutture portuali, invece, viene fatta dal funzionario del Genio civile, Filetti: «La situazione dei porti ritengo sia piuttosto preoccupante. Oltre ai danni che in qualche modo è stato possibile osservare, non escludo il possibile formarsi di scavernamenti venutisi a creare nei fondali. Per il momento, però, poiché ancora le condizioni del mare non lo consentono, non è possibile dare risposte più precise».

In via Argenta ed Ascanio, a Santa Tecla, vi è un scenario impressionante; lungo tali strade, per una lunghezza di oltre un centinaio di metri, all'altezza della spiaggia denominata "co-cole", vi sono pietre e detriti ovunque, sospinti dalla mareggiata pure all'interno delle villette. Pure il "robustissimo" muro che delimita la via Argenta, mostra con vistose fenditure la violenza dell'impatto avuto con le onde.

Un'auto in sosta, una Lancia, ha avuto il parabrezza rotto e notevoli conseguenze per la carrozzeria.

**Abbattuti muri e inferriate di case estive e locali pubblici. Preoccupano i fondali dei porti. Invasa dall'acqua la cappella dell'Ecce Homo. Barche danneggiate in contrada Pennini**



La cappella dell'Ecce Homo, risalente a 102 anni fa, recentemente restaurata, uno dei "simboli" di fede della locale comunità, è stata invasa dall'acqua e dai detriti, con la porta metallica di accesso spalancata.

Nel porticciolo di contrada Pennini, una decina di barche presenti a riva sono state danneggiate. Ancora ieri, il "porto grande" di Stazzo è stato sotto costante pressione delle onde, con tutta l'area pedonale del molo e della parte intorno la stele votiva alla Madonna, sommersa dalle onde.



A sinistra, una casa devastata a Santa Tecla, sopra il porticciolo di Stazzo, sotto detriti nella strada adiacente al lungomare della frazione a mare acese (Foto Consoli)



NELLO PIETROPAOLO

## Buche rattoppate, eliminati i detriti nelle strade

**S. Venerina.** Primi interventi degli operai comunali. Infiltrazioni d'acqua in alcune scuole. Si placa il torrente Fago



VIA MASTRO D'ACQUA ALLAGATA

La tregua concessa ieri dalla pioggia è servita a fare una conta più compiuta dei danni causati dalle piogge torrenziali a Santa Venerina, ma anche a realizzare gli interventi più urgenti, coordinati dal responsabile della Protezione civile, Sebastiano Cali.

Se gli operai del Comune, coadiuvati dai vigili urbani, hanno rattoppato le grosse buche aperte dall'acqua in diverse strade, in mattinata sulla via Trieste (Sp 118), dove il giorno prima la Protezione civile, con l'ausilio della Polizia municipale e di alcuni cittadini, aveva rimosso i detriti dalla strada, è intervenuta la Pubbliservizi ad arginare gli ef-

fetti del crollo del muro di contenimento. Le squadre del Comune hanno inoltre effettuato la pulitura delle grate di raccolta dell'acqua piovana e delle stesse sedi stradali, invase dalla sabbia. Oltre a quello sulla Sp 192, che ne restringe la carreggiata percorribile all'incrocio con via Pipitonazzo, l'allagamento sulla via Mastro D'Acqua, all'altezza della contrada Camedda, ha obbligato i tecnici a chiudere la strada al transito.

Ma anche alcuni edifici scolastici accusano danni dovuti al maltempo, come segnalato dalla Direzione didattica del Circolo: nella scuola materna di Badia, in via Libertà,

si sono verificate infiltrazioni di acqua piovana dal solaio di copertura e in un'aula anche distacchi della tinteggiatura. Infiltrazioni dal solaio di copertura pure nella Materna di Bongiaro, mentre umidità e gocciolamento dal controsoffitto interessano le Elementari di Bongiaro (Piazza Regina Margherita). Regolare, comunque, l'attività didattica. Rientrata la piena del torrente Fago, che il giorno prima aveva esondato nel punto in cui incrocia via Fago, dove i tombini non avevano retto l'enorme quantità di acqua.



ORAZIO VECCHIO

MURO CROLLATO IN VIA TRIESTE (SP 118)

**ACIREALE.** Festeggiamenti per il compatrono S. Sebastiano

n. p.) Entrano nel vivo ad Acireale i festeggiamenti religiosi in onore del compatrono S. Sebastiano. Avrà oggi inizio il triduo di preparazione che prevede alle 19 la celebrazione della Messa nella Basilica del Santo martire officiata da don Valentino Salvoldi che terrà una riflessione su "S. Sebastiano educatore nella comunità".

**ACIREALE.** Alla «Galilei» da stasera il corso di yoga

r. c.) Stasera, nei locali della scuola media "Galileo Galilei", la dott.ssa Grazia Chiarenza alle 17,30 inizierà il corso di "Yoga" in dieci lezioni e alle 16,30 la professoressa Giovanna Marino Continella, sempre nei locali della stessa scuola, aprirà il corso di "Che cos'è il bridge?", in dieci lezioni. Entrambi i corsi sono organizzati dall'Università Popolare "Giuseppe Cristaldi" per l'anno accademico 2008/09.

**ACIREALE.** Oggi semifinale dei «Giochi matematici»

a. g.) Questo pomeriggio, a partire dalle ore 15.30, nei locali del plesso scolastico di Guardia del 3° Circolo Didattico, si svolgeranno le semifinali provinciali dei "Giochi Matematici di Sicilia".

**ACIREALE.** Iscrizioni al corso per lavori in cartapesta

a. g.) Sono aperte le iscrizioni al corso di cartapesta "Francesco Patané" - primo livello per adulti - che avrà inizio domani alle ore 17 presso il laboratorio della Scuola cartapesta artistica, in via Marzulli 11. Per informazioni rivolgersi in segreteria tutti i pomeriggi dalle 17 alle 18.30.

**ACIREALE.** «Accademia delle muse», concerto al pianoforte

g. r.) Un concerto della pianista Cinzia Dato ha inaugurato l'attività dell'associazione culturale "Accademia delle muse", guidata dalla dott.ssa Lucia Sciolto. La nota musicista si è esibita in un repertorio di Chopin nel corso di un recital che è stato presentato dal conduttore Antonello Musumeci e che ha avuto tra gli ospiti il giornalista Gilbert Paraschiva. Nell'occasione è stato presentato un doppio album di Cinzia Dato, prodotto da Giuseppe Patti per la Panamusic records che verrà proposto nell'ambito della tournée che la vedrà impegnata tra qualche mese Russia. Al termine del concerto il presidente dell'Ipab "Santonoceto", Alfio Brischetto, ha consegnato una targa-ricordo a Cinzia Dato. «In Sicilia - ha osservato Brischetto - abbiamo artisti di livello sui quali bisogna credere ed investire».

**ACIREALE.** Tratto ferroviario dismesso, nota del Circolo Mpa

g. r.) Con riferimento alla polemica scoppiata tra i gruppi della Consulta Giovanile, circa l'utilizzo del vecchio percorso ferroviario ormai dismesso, il circolo giovanile Mpa "Pippo Aleppo" ha diramato una nota attraverso la quale fa presente che «tali controversie sono poco costruttive perché simili urti verbali non giovano né alla Consulta né alla città. Bisogna, invece, possedere senso civico e maturità, cercando di promuovere il caso e discuterlo in maniera serena nelle sedi istituzionali adatte». La nota chiude con l'auspicio che tutte le componenti collaborino per trovare posizioni condivise.

**FARMACIE DI TURNO**

ACICATENA: piazza Umberto, 33; ACIREALE: piazza L. Vigo, 11; ACIREALE (notturno): corso Umberto, 130; ACI S. ANTONIO: piazza Cantarella, 13; GUARDIA MANGANO: via Nazionale, 196; S. VENERINA: via V. Emanuele, 163.

**ACIREALE.** Notificato ordine d'arresto a un catanese e a un catenoto già in carcere a Palermo

## Vendevano marijuana ai giovani

Nella mattinata di martedì, i carabinieri del nucleo operativo di Acireale hanno eseguito due ordinanze di custodia cautelare emesse dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Catania, nei confronti di Lucio Pappalardo, 40 anni, di Acicatenà, già recluso nella casa circondariale Paggiarelli di Palermo e del catanese Santo D'Urso, 35 anni.

I militari trasmisero alla magistratura le risultanze di una indagine scaturita - durante una operazione antidroga - dall'arresto per spaccio, di un parente del Pappalardo, nei primi mesi dello scorso anno. Nel "rapporto" si sostiene come i due uomini fossero un riferimento, nello spaccio di marijuana, per i giovani di Acireale e Acicatenà.



LUCIO PAPPALARDO

SANTO D'URSO

Il magistrato che si è occupato della vicenda, almeno in questa fase, sulla base degli elementi in possesso dei carabinieri si è trovato concorde sulle risultanze emerse, tanto così da emettere appunto il provvedimento restrittivo nei loro confronti.

N. P.

**ACIREALE**

**TENTATA RAPINA, IN CARCERE PER RESIDUO PENA**

n. p.) I carabinieri della Compagnia di Acireale, hanno eseguito un'ordinanza di carcerazione nei confronti del 62enne Santo Giuffrida, noto alle forze dell'ordine, in quanto con sentenza divenuta definitiva è stato riconosciuto responsabile della tentata rapina ai danni di un negozio, consumata nel giugno dello scorso anno e per tale motivo condannato ad una pena detentiva di dieci mesi di reclusione, che stava scontando ai domiciliari. Nella serata di Natale, erano le 22,30, l'uomo però venne sorpreso da una pattuglia mentre si trovava in piazza Duomo e per tale motivo tratto in arresto con l'accusa di evasione. Adesso il magistrato, sulla base di quanto accaduto, ha disposto che il residuo pena sia scontato all'interno del carcere di Catania.

**ACIREALE**

## Il sindaco: «Di Bartolo cosa c'entra con i partiti?»

Nuove esternazioni, nuove polemiche: l'imprenditore Alfio Di Bartolo arroventa il clima politico, riproponendo le primarie nel centrodestra e attaccando duramente il sindaco Garozzo, giudicato un candidato che non assicura ampie garanzie sui programmi. «La coalizione di centrodestra - dice il sindaco, che non risponde alle provocazioni - è già al lavoro sul programma elettorale che sarà sottoscritto da tutti i candidati e quindi presentato alla città. Di Bartolo non rappresenta alcuna forza politica - precisa Garozzo - e men che meno la coalizione di centrodestra».

Una sortita che anziché scardinare l'intesa sul nome del sindaco uscente, la rafforza. E il parlamentare del

Pdl, Basilio Catanoso, fuga ogni dubbio: «Il discorso su Garozzo è chiuso e per le altre polemiche, tutto sarà discusso in ambito di programma». Quindi l'affondo a Di Bartolo: «E' strano che persone senza ruolo politico continuino a intervenire con comunicati dietro i quali si nasconde qualche vecchio pescecanne della politica che pensa di potersi salvaguardare spazi senza esserseli guadagnati con la stima degli elettori». E intanto si affaccia sulla scena politica la nuova formazione di Camillo Baldi, presidente del "Centro di Iniziativa Democratica" che, sostenuta dall'assessore provinciale Capuana, ieri ad Acireale, scenderà in campo alle prossime elezioni.

ANTONIO GAROZZO

**ACI CATENA**

## Barbagallo: «Il basolato sarà rimesso in via Matrice»

Una strada lastricata con basole laviche, parzialmente sventrata per l'installazione della rete metanifera, scavi poi ricoperti con il poco nobile asfalto.

E' la storia recente di via Matrice, cento metri di tracciato nel centro di Acicatenà, tra la piazza e la chiesa Madre. Una strada "ibrida" che i residenti e i tanti passanti mal sopportano. Qualcuno avanza l'ipotesi della raccolta delle firme, perché il Comune riconsegna la via agli antichi splendori.

«Non ce ne sarà bisogno, perché il ripristino del basolato è tra i progetti dell'Amministrazione Nicotra», commenta l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Barbagallo. La strada

venne aperta per la posa della condotta metanifera e poi, pare per un contenzioso tra Comune e ditta, ricoperta con l'asfalto.

«Già in occasione della festa in onore di Maria della Catena, abbiamo eliminato alcuni problemi di piazza Matrice, installando nuovi dissuasori del parcheggio, tinteggiando le ringhiere, ripristinando alcuni illuminatori - dice ancora Barbagallo - piccoli interventi, ma necessari per dare decoro alla piazza in cui si affaccia il prospetto della chiesa della Madonna. La pavimentazione con basole laviche di via Matrice, è nella scaletta degli interventi previsti».

MARIO GRASSO